

CAMERA DEI DEPUTATI Doc. XII-bis N. 75

ASSEMBLEA DELL'UNIONE DELL'EUROPA OCCIDENTALE ASSEMBLEA INTERPARLAMENTARE EUROPEA DELLA SICUREZZA E DELLA DIFESA

PRIMA PARTE DELLA QUARANTANOVESIMA SESSIONE ORDINARIA
(Strasburgo, 2-4 giugno 2003)

Risoluzione n. 116 (1)
sul controllo parlamentare della PESD nei parlamenti nazionali
Dibattito e risposte alle interrogazioni parlamentari nei paesi dell'EUO

Annunziata il 2 ottobre 2003

L'ASSEMBLÉE,

(i) Rappelant la Résolution n. 114, adoptée le 4 décembre 2002, qui invitait les parlements nationaux à poursuivre les débats sur la politique européenne de sécurité et de défense pour maintenir l'intérêt suscité par cette question au niveau national;

(ii) Constatant que les décisions de politique étrangère et de défense des gouvernements des pays membres de l'UEO et

de l'UE sont encore fortement inspirées par des considérations nationales qui ignorent le contexte général et que les parlements, pour tenter de remédier de façon constructive à cette situation, ont besoin de renforcer leurs échanges de vues sur l'analyse des problèmes d'intérêt commun;

(iii) Souhaitant que les pays européens réfléchissent sur les divisions provoquées par la crise irakienne et que les parlements donnent une nouvelle dynamique à la diplomatie parlementaire en s'efforçant d'établir une politique et une culture communes de sécurité et de défense entre partenaires signataires des mêmes traités,

(1) Adoptée par l'Assemblée sans modification le 3 juin 2003, au cours de la troisième séance.

INVITE LES PARLEMENTS NATIONAUX:

1. A accroître les efforts pour rendre plus efficace le réseau des liens entre les parlementaires des différents pays européens, afin que les expériences puissent circuler dans un cadre de réflexion bâti sur les valeurs partagées d'une politique de défense et de sécurité commune;

2. A apporter les modifications nécessaires à l'organisation interne des assemblées parlementaires pour favoriser les contacts avec les parlements des nouveaux membres des institutions européennes élargies;

3. A soutenir les initiatives prises par les assemblées parlementaires internationales, notamment celle de l'UEO, pour assurer le suivi des décisions prises par les gouvernements et diffuser les conclusions de leurs réflexions;

4. A investir davantage dans l'effort d'information de l'opinion publique, afin de transmettre un message positif expliquant la nécessité de la construction d'une politique de sécurité et de défense commune, avec l'organisation et le financement qu'elle comporte, dans un cadre supranational rationalisé et compétitif qui soit à la hauteur du rôle que l'Europe doit jouer sur le plan mondial.

N. B. Traduzione non ufficiale

Risoluzione n. 116 (1)
sul controllo parlamentare della PESD nei parlamenti nazionali
Dibattito e risposte alle interrogazioni parlamentari nei paesi dell'EUO

L'ASSEMBLEA,

(i) Ricordando la Risoluzione 114 approvata il 4 dicembre 2002, nella quale si invitano i parlamenti nazionali a proseguire i dibattiti sulla politica europea di sicurezza e di difesa per mantenere vivo l'interesse suscitato da tale questione a livello nazionale;

(ii) Constatando che le decisioni in materia di politica estera e di sicurezza adottate dai governi degli Stati membri dell'UEO e dell'UE continuano ad essere fortemente ispirate da considerazioni di carattere nazionale che non tengono conto del contesto generale, e che i parlamenti per tentare di ovviare a questa situazione hanno bisogno di intensificare gli scambi di opinione sulle questioni di comune interesse;

(iii) Auspicando che i paesi europei riflettano sulle divisioni provocate dalla crisi irachena e che i parlamenti imprimano nuovo slancio alla diplomazia parlamentare nel tentativo di sviluppare una politica e una cultura comune di sicurezza e di difesa tra i firmatari degli stessi trattati;

INVITA I PARLAMENTI NAZIONALI:

1. A intensificare l'impegno volto a rendere più efficace la rete delle relazioni tra i parlamentari dei diversi paesi europei al fine di consentire un fruttuoso scambio di esperienze nell'ambito di un dibattito basato sui valori condivisi della politica comune di sicurezza e di difesa;

2. A modificare opportunamente l'organizzazione interna delle assemblee parlamentari al fine di favorire i contatti con i parlamenti dei nuovi membri delle istituzioni europee allargate;

3. Ad appoggiare le iniziative promosse dalle assemblee parlamentari internazionali, in particolare dall'Assemblea UEO, volte ad assicurare il controllo delle decisioni adottate dai governi e a diffondere i risultati delle loro deliberazioni;

4. A investire maggiormente in una campagna di informazione dell'opinione pubblica al fine di trasmettere un messaggio positivo in grado di spiegare la necessità dello sviluppo di una politica comune di sicurezza e di difesa, dotata di opportuni mezzi organizzativi e finanziari, inserita in un quadro sovranazionale più razionale e competitivo in linea con il ruolo che l'Europa dovrebbe svolgere a livello internazionale.

(1) Approvata dall'Assemblea senza emendamenti il 3 giugno 2003 nel corso della terza seduta.